



**IL COMUNE
HA APPROVATO
IL PIANO
DI LOTTIZZAZIONE
INDIVIDUANDO
L'ESPANSIONE
IN LOCALITÀ
SAN MARTINO**

UN NUOVO QUARTIERE ED UN CENTRO SPORTIVO NEL FUTURO DI RUDIANO

Ci sono un nuovo quartiere, una tangenziale ed un centro sportivo nel futuro prossimo di Rudiano. Motore delle iniziative è l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco, ing. Pietro Vavassori, in collaborazione con gli operatori privati e, quanto alla viabilità, con la Provincia. Il paese sta crescendo: nei servizi, nelle infrastrutture, sul piano urbanistico.

Nei mesi scorsi è stato completato un insediamento residenziale di ventiseimila metri cubi su 17 mila metri quadrati di area nella zona dei nuovi impianti sportivi, a nord dell'abitato. Decine di alloggi che, per lo più, hanno già trovato acquirenti. Qui ci sono cinquecento metri quadrati di verde pubblico, tremila di nuove strade, mille metri quadrati di parcheggio; e poi piste ciclo pedonali, piantumazioni lungo la tangenziale e le vie minori.

Per il nuovo quartiere che sorgerà nella parte sud del paese, invece, si è all'inizio dell'iter burocratico. Il Comune ha approvato il piano di lottizzazione in località S. Martino. Sarà la continuazione di un comparto sviluppatosi negli anni Novanta in una zona gradevole del territorio, che si affaccia sulla vallata del fiume Oglio. È la propaggine della cosiddetta terrazza fluviale. Entro la fine dell'anno, assicura il sindaco Vavassori, il Comune met-



Il sindaco di Rudiano, Pietro Vavassori

terà sul mercato ventimila metri quadrati di terreno appetibile, per un volume di 30 mila metri cubi. Ciò che significa la potenziale edificazione di ottanta – novanta alloggi. “Destinatari dei lotti – spiega il sindaco – saranno singoli privati e operatori del settore, cooperative ed imprese. C’è

molta richiesta di case, penso proprio che le aree saranno esaurite velocemente”.

Dicevamo dei nuovi impianti sportivi. Per adesso il Comune, spendendo un miliardo (compreso l’acquisto dei 25 mila metri quadrati necessari), ha realizzato il campo di calcio re-

NELLA ZONA NORD
PER URAGO D'OGLIO
IL PIANO
REGOLATORE
PREVEDE
NUOVI INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI
E RESIDENZIALI

golamentare, un campetto per gli allenamenti, un parcheggio da cento posti auto, una piastra polivalente di 2.700 metri quadrati. È il primo tassello di un centro più ampio che, secondo il Piano regolatore (nei tempi che saranno consentiti dalle possibilità finanziarie del Comune), dovrebbe sorgere su 60 mila metri quadrati, con l'aggiunta anche di un palazzetto dello sport, campi da tennis, casa del custode, tribune, spogliatoi... Il primo stralcio, dicevamo, è fatto. L'anno venturo inizierà il secondo con la costruzione degli spogliatoi e delle tribune e la posa dell'illuminazione. Si prevede di investire un altro miliardo.

Nella zona appena più a nord, verso Urago d'Oglio, si svilupperanno presto iniziative edilizie. Protagonisti saranno i proprietari delle aree (cittadini ed aziende) che il Piano regolatore ha destinato agli insediamenti produttivi e alla residenza; l'intervento sarà compartecipato dal Comune: al 30 per cento nella zona industriale, al 50 per cento in quella abitativa. Nuove case e capannoni (così come gli impianti sportivi) saranno a ridosso della tangenziale aperta un paio di anni fa per liberare il centro storico dal traffico pesante.

La seconda parte di questa tangenziale è forse l'opera pubblica più rilevante dei prossimi anni. Il primo tratto realizzato è lungo due chilometri, è costato sui tre miliardi (metà coperti dal Comune e metà dalla Provincia) e collega la strada provinciale per Orzinuovi a quella per Brescia passando nella campagna ad est del paese. Il secondo lotto è la continuazione del precedente verso Roccafranca: la nuova strada rientrerà nella vecchia se-



La sede municipale di Rudiano

Entro la fine dell'anno, l'Amministrazione metterà sul mercato ventimila metri quadri di terreno "appetibile" per un totale di 30mila metri cubi: ciò significa una potenziale edificazione di ottanta, novanta nuovi alloggi.



Nei progetti dell'Amministrazione c'è anche un nuovo centro sportivo

LA PROSECUZIONE
DELLA TANGENZIALE
AL CENTRO ABITATO
RAPPRESENTA
UNA SFIDA
IMPORTANTE:
L'INVESTIMENTO
È DI 2,5 MILIARDI

de provinciale dopo il cimitero. Un chilometro di tracciato per una spesa di due miliardi e mezzo: un terzo a carico del Comune, il resto della Provincia (che dovrà gestire la costruzione).

“Quest’ultima – informa il sindaco – è nella fase di acquisizione dei terreni necessari, poi passerà all’appalto”.

Quando anche il secondo lotto sarà terminato, il tratto attuale della provinciale che attraversa il paese passerà comunale. Per non farsi cogliere impreparata, l’Amministrazione ha già approvato uno studio che, a grandi linee, disegna la riqualificazione della strada che verrà

declassata, corso Aldo Moro. Un progetto non da poco, che realizzato a stralci dovrebbe costare sui due miliardi. Si prevedono il rifacimento degli asfalti e dei marciapiedi, la sostituzione e l’integrazione dei pali illuminanti, la costruzione di rondò e dissuasori di velocità, protezioni pedonali.

Parte integrante dell’operazione è anche un riesame della viabilità. Il Comune, infatti, sta facendo redigere uno studio sul traffico che dovrebbe dare alcuni suggerimenti sulla revisione dei sensi unici e sulla pedonalizzazione di Piazza Martiri della Libertà, il cuore di Rudia-

no. Si tratta, comunque, di temi su cui si discuterà nei prossimi anni. Più a breve, l’anno venturo l’Amministrazione ha in progetto la ristrutturazione della scuola media, dopo gli interventi minori di quest’anno. Inoltre, s’intende dare un futuro alla zona dell’ex ospedale, un insieme di fabbricati comunali ormai fatiscenti in pieno centro storico.

Si tratterebbe di realizzare un piano di recupero che coinvolga anche operatori privati. Finora i tentativi di trovare una soluzione sono andati a vuoto. Forse sarà la volta buona.

Enrico Mirani